



*I bambini devono e vogliono correre dei rischi
quando giocano*

Play Safety Forum

GIOCHIAMO E TRASFORMIAMO IL PARCO

laboratorio di progettazione partecipata e autocostruzione di due sculture-gioco per il Parco Ventaglieri

PRIMO ESPERIMENTO_ottobre2007-luglio 2008

DA DOVE SIAMO PARTITI

Il Coordinamento Parco Sociale Ventaglieri con la Festa di Primavera del 12/05/2007 ha dato avvio ad un ascolto strutturato di coloro che vivono il parco (soprattutto bambini molto spesso con i loro genitori) utilizzando il metodo delle interviste-confessioni davanti alla telecamera e un "gioco partecipativo". Spirito del "gioco" è stato stimolare le persone ad immaginare, attraverso foto/carte da gioco di luoghi pubblici del mondo, e considerare, come possibilità reale, di poter trasformare il proprio parco per ospitare quelle attività comuni ad altri parchi pubblici. Su una grande mappa del parco i giocatori sono stati poi invitati a collocare in un luogo preciso del parco la carta da gioco indicando quindi anche il luogo della trasformazione.

Quest'esperimento, in cui sono stati coinvolti 15 bambini, ha fatto emergere una buona conoscenza delle caratteristiche del parco e il profondo desiderio di cambiamenti, con particolare attenzione alla natura (più fiori, possibilità di coltivare un orto, rapporto con l'acqua, in vasca o a spruzzi, zone d'ombra) e agli elementi di gioco (giostre per i più piccoli, scivolini a connessione tra la parte alta e la parte bassa del parco, elementi come sculture o rocce su cui arrampicarsi).

La maggior parte dei bambini partecipanti ci ha chiesto se quello che stavano dicendo si sarebbe mai fatto: da qui l'impegno a non deludere le loro aspettative, come troppo spesso succede nella nostra città; da qui l'idea di dar vita ad un esperimento di progettazione partecipata ed autocostruzione per la realizzazione di alcuni giochi.



alcune carte da gioco più votate

SABATO 12 MAGGIO 2007 FESTA DI PRIMAVERA parco sociale ventaglieri

a partire dalle ore 10.00

DIPINGIAMO UN MURALE:
LA GIUNGLA E I SUOI ESPLORATORI

a partire dalle 11.00:

**IL PARCO CHE
VORREI!**

confessioni
davanti
ad una
telecamera



a partire dalle ore 11.00:
gioco partecipativo

**PROGETTIAMO
INSIEME
GLI SPAZI
DEL PARCO**



ore 12.00 spettacolo di guarrattelle

BRUNO LEONE

ORE 13.30

PRANZO NEL PARCO



ore 15.00 - 17.00

CACCIA AL TESORO

CENTRACGIO
CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE



COORDINAMENTO
**PARCOSOCIALE
VENTAGLIERI**
parcoventaglieri@alice.it

IL GRUPPO DI LAVORO E IL PROGETTO DI MASSIMA

Si è costituito un gruppo di persone, interne ed esterne al Coordinamento - due architetti e due operatori sociali - che si è incontrato più volte per capire come meglio rispondere alle esigenze di gioco emerse dai bambini durante la festa di primavera.

La riflessione e l'osservazione delle dinamiche e dei luoghi ha portato alla decisione di realizzare due giochi:

- uno per i più piccoli, che tenesse conto delle primarie necessità di scoperta del bambino, il dentro e il fuori, il sopra e il sotto;
- uno per i più grandi, che rispondesse alla voglia di sfidare sé stessi e gli altri, al desiderio di avventura.

Due tipi di gioco con cui esplorare e sviluppare le proprie capacità.

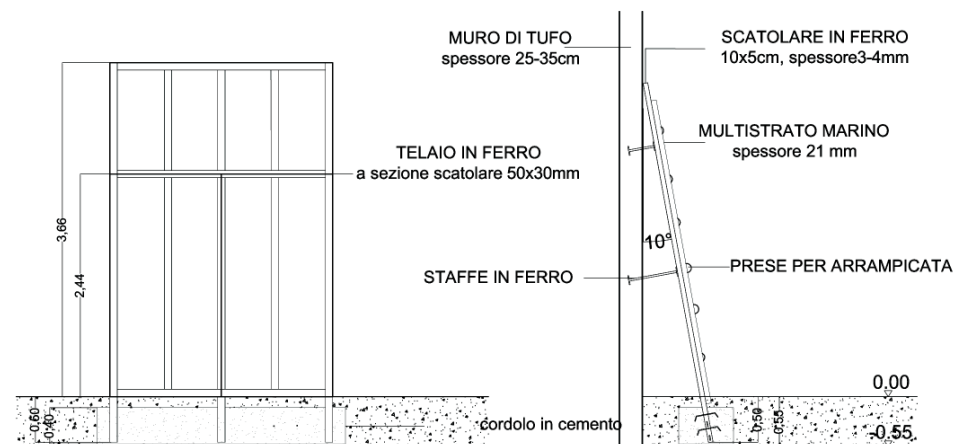
Da qui un progetto di massima per la realizzazione di un tunnel-ponticello e di una parete da arrampicata.

Questo primo studio è stato condotto tenendo sempre presenti i requisiti di sicurezza nelle aree gioco. Nel settore parchi gioco esistono norme tecniche di riferimento che costituiscono strumento a garanzia di sicurezza alle quali il progetto si conforma:

- EN 1176 (attrezzature per aree da gioco);
- EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco);
- UNI 11123:2004 (progettazione dei parchi e aree da gioco all'aperto)

Lo studio ha tenuto nella dovuta considerazione la scelta dei materiali: il ferro come elemento strutturale per dare massima solidità e resistenza nel tempo agli oggetti, il legno - multistrato marino - per le parti a vista e da decorare, le vernici acriliche e atossiche per una maggiore resistenza all'aperto e per poter essere utilizzate tranquillamente dai bambini, la pittura ignifuga certificata a protezione da eventuali incendi.

PARETE DA ARRAMPICATA

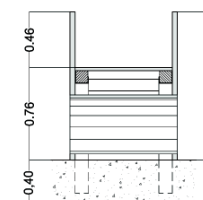
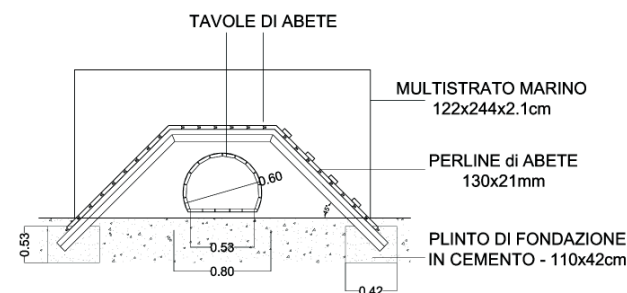


PRESE PER ARRAMPICATA

Il legname utilizzato, già predisposto per un'alta resistenza all'acqua, sarà verniciato con pitture acriliche atossiche e finito con pittura trasparente ignifuga.

Il pannello avrà il carattere (decorazione pittorica) concordati in sede di laboratorio con i partecipanti.

TUNNEL-PONTICELLO



Il legname utilizzato, già predisposto per un'alta resistenza all'acqua, sarà verniciato con pitture acriliche atossiche e finito con pittura trasparente ignifuga.

I pannelli, qui indicati in forma rettangolare, avranno la forma e il carattere concordati in sede di laboratorio con i partecipanti.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Definito e condiviso il progetto di massima è iniziata una prima fase di acquisto dei materiali e la realizzazione delle strutture portanti in ferro, con la preziosa collaborazione di un fabbro-artigiano di Montesanto.

In questa fase le spese per l'acquisto dei materiali sono state sostenute con una campagna di autofinanziamento: il gruppo di lavoro ha proposto una rassegna di teatro-ragazzi, con spettacoli di narrazione e giocoleria/clowneria, che tra ottobre e dicembre è stata ospitata all'interno della palazzina del centro sociale Damm.

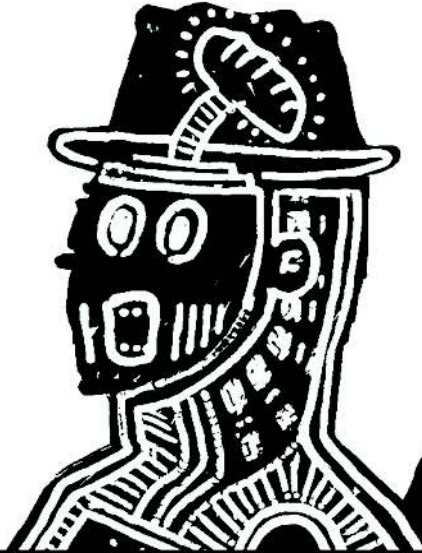
Il teatro, appuntamento tanto atteso nel week-end dalle famiglie con bambini, del quartiere e più in generale della città, è stato un buon mezzo di informazione e confronto sul progetto. Il gruppo delle *mammedelmartedì* (genitori e figli) ha espresso la volontà di collaborare alla fase laboratoriale del progetto.

Nonostante il successo della rassegna teatrale, l'assemblea di gestione del centro sociale ha ritenuto necessario rivolgere il proprio impegno su altri fronti (problemi di infiltrazioni d'acqua nella palazzina, nuova forma giuridica) negando la disponibilità del teatro del terzo piano al finanziamento delle due strutture gioco e richiamando il Coordinamento alla propria responsabilità di promotore del progetto anche nelle decisioni pratiche riguardanti il finanziamento .

Il Coordinamento ha ritenuto opportuno il confronto con le istituzioni, in particolare con la II Municipalità, formalizzando una richiesta di finanziamento per coprire esclusivamente le spese vive dei materiali necessari alla realizzazione delle opere. Il lavoro di progettazione, costruzione, conduzione dei laboratori di partecipazione viene offerto dagli esperti e dagli operatori a titolo volontario. Il Presidente della II Municipalità, convinto che un esperimento del genere costituisca una buona pratica di trasformazione e di uso attivo degli spazi pubblici, accorda un finanziamento di duemila euro.

*Trepino gli artisti
Enniva i bambini*

Rassegna di Teatro ragazzi



DAMM - Zone autogestite Via Avellino a Tarsia

Domenica 28 ottobre 2007 ore 17.00 (terzo piano d.a.m.m.)

Il Giovane Principe e la Verità
con Elena Fattorusso, Fiorenzo Madonna, Anna Redi, Valeria Sacchi,
regia di Anna Redi

Domenica 11 novembre 2007 ore 17.00 (terzo piano d.a.m.m.)

Per favore non gridate. Un guanto, una trombetta, un violoncello,
un'amizia.
con Mark Trepiccione (Domenico Santo) e Dimitri Bemolle
(Oscar Valsecchi)

Domenica 18 novembre ore 17.00 (primo piano palestra d.a.m.m.)

Rosa mujer, spettacolo circense di danza aerea e clowneria
con Federica Gattei e Domenico Santo

Sabato 8 dicembre 2007 ore 17.00 (terzo piano d.a.m.m.)

Vera Wu in L'ospite indesiderato
spettacolo di giocolerie, clown e burattini

La sottoscrizione dell'ingresso agli spettacoli contribuirà a
finanziare la costruzione di due strutture /gioco per bambini
nel parco Ventaglieri

DAMM - Zone autogestite Via Avellino a Tarsia

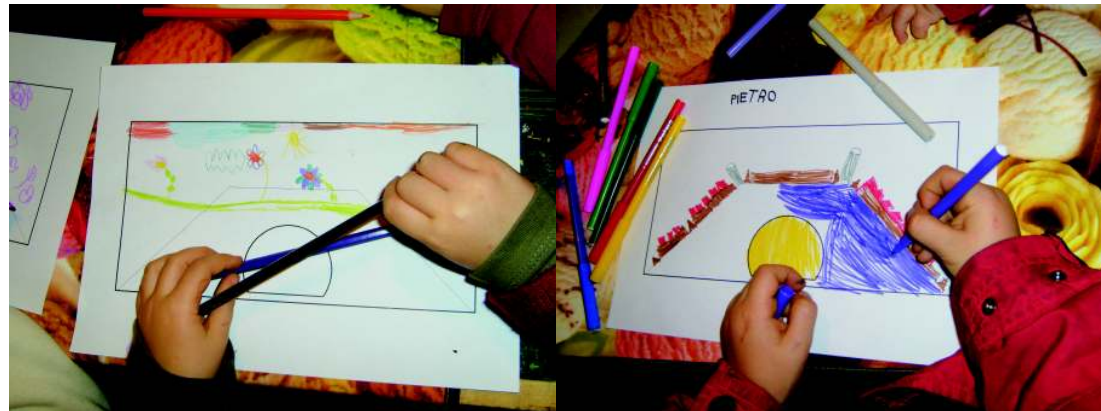
LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

La parte progettuale dedicata alla partecipazione attiva dei fruitori finali dell'oggetto (i bambini) si confronta con la tenera età dei soggetti coinvolti, almeno una ventina, tra i tre e i dieci anni.

In questa fase il gruppo di lavoro si rafforza grazie al contributo di un artista, attivo nel campo dell'arte pubblica e urbana, e di alcuni operatori dei Laboratori dell'Educativa Territoriale Fabozzi.

Attraverso una serie di incontri laboratoriali è stato illustrato dapprima il senso dell'oggetto che si andava a realizzare, spingendo i bambini alla creatività unendo per associazione di idee la funzione (il salire, lo scendere, l'entrare e l'uscire per il gioco dei più piccoli) con la forma e i colori dell'oggetto finito.

Dopo aver fornito elementi per la lettura in scala di una forma generica per facilitare la lettura di un disegno "tecnico", sono stati distribuiti ai bambini dei fogli sui quali in scala erano tracciati gli ingombri esterni dell'oggetto e la traccia del tunnel; dapprima ogni bambino ha separatamente rielaborato e colorato; successivamente abbiamo allestito tutti assieme una mostra e, in un gioco realizzato in due tornate successive, con una forma di rating i bambini hanno scelto i due disegni a loro più affini: il principe ed il ranocchietto.



disegno e colore le facce del gioco



quale ci piace di più



questi sono proprio i più belli

Il laboratorio per il disegno dell'arrampicata è partito dalla volontà comune di disegnare una castello (stimolato soprattutto dai personaggi scelti per il gioco dei più piccoli, il principe e il ranocchio) alla cui inventiva i bambini sono stati liberi con il solo vincolo di lavorare all'interno di una forma rettangolare rappresentativa *in scala* della parete da realizzare. Piuttosto che il criterio selettivo utilizzato precedentemente, si è scelto di tenere insieme un po' tutti i disegni prodotti dai bambini: il disegno finale da rappresentare è un collage dei pezzi disegnati dai bambini.

Il senso complessivo del laboratorio sta nel tentativo di stimolare un meccanismo di riconoscimento del lavoro, proprio e del gruppo, negli oggetti poi realizzati. Il luogo trasformato, attraverso la collocazione nello spazio delle strutture-gioco, acquista una nuova identità di cui i bambini sono un po' autori e attori.



disegno e coloro un castello



alcuni disegni dei bambini

L'AUTOCOSTRUZIONE

Il laboratorio si è protratto per otto lunghi mesi. Il gruppo di lavoro ha visto impegnate circa dieci persone, ognuna con le proprie competenze e disponibilità. Particolari lavorazioni di tipo più specialistico sono state affrontate con l'intervento di artigiani del quartiere.



Per quanto uno degli obiettivi specifici del progetto fosse sin dall'inizio la creazione di un gruppo di lavoro in cui fossero presenti ed attivi i ragazzi più grandi che frequentano di solito il parco, questa aspettativa, salvo alcune presenze, non si è realizzata in pieno.

Il gruppo che ha lavorato insieme, nonostante le mille difficoltà, è riuscito comunque a creare un bel clima di collaborazione, fondamentale in esperienze come questa.



L'INSTALLAZIONE

L'installazione delle due strutture è avvenuta il giorno 2 luglio 2008, ad opera della ditta Maisto, che si occupa della manutenzione per conto del Servizio Progettazione e Realizzazione Parchi del comune di Napoli con cui si era concordata una collaborazione già precedentemente.

Nel parco era contestualmente in servizio una squadra di fabbri del comune per il ripristino delle balaustre divelte nella parte alta dell'anfiteatro, che ha contribuito al trasporto dell'arrampicata.

Entrambe le strutture, collocate su due aiuole del parco su via Avellino a Tarsia, sono state assicurate al suolo attraverso dei plinti armati in cemento. L'arrampicata è stata ulteriormente solidarizzata alla parete verticale in tufo mediante idonea multipla staffatura, come da progetto.

La collocazione sulle aiuole tiene conto delle necessarie aree di ingombro relative alla sicurezza, come prevede la normativa.

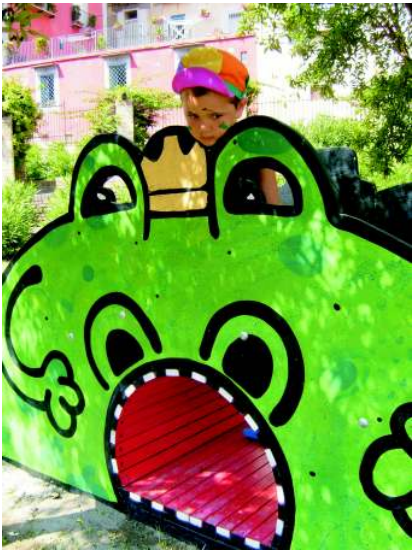
Le strutture sono state certificate da un tecnico abilitato che ha seguito e coordinato tutte le fasi della lavorazione.



L'INAUGURAZIONE ALL'INTERNO DI VENTAGLIERI FEST

La festa del 4 luglio ha visto la partecipazione di moltissimi bambini che frequentano solitamente il parco, anche coinvolti dai Laboratori dell'Educativa Fabozzi, dal gruppo delle *mammedelmartedì*, dalla Ludoteca di Seondigliano, nonché il gruppo dei rom di Scampia. I giardinieri del servizio insieme con alcuni genitori e bambini del laboratorio i botanica applicata hanno piantato in tre aiuole del parco due ciliegi ed un albicocco. Oltre al gioco spontaneo, sono stati organizzati, dagli operatori e gruppi del Coordinamento, laboratori di manualità e creatività (creta e pittura su vetro), giochi a tappe e a squadre, anche utilizzando il *principe ranocchio* ed il *castello scalato*. Il simpaticissimo spettacolo di giocoleria *Senza Titolo* di Glen Grant ha riunito adulti e bambini in un sorriso continuo. In serata, una sezione musicale dedicata ai giovani con Jam Session a cura degli insegnanti e degli allievi della Scuola Musica EtaBeta.

La festa si pone a conclusione del fitto calendario di attività proposto nel mese di giugno dal Coordinamento Cittadino per gli Spazi Pubblici di cui è parte anche il Coordinamento Parco Sociale Ventaglieri: *Oplà, riprendiamoci la città!* è un po' un invito a vivere attivamente lo spazio pubblico, i luoghi abbandonati e troppo spesso dimenticati dalle istituzioni; un invito anche a trasformare in maniera autonoma e autorganizzata tali spazi in cui le comunità vivono il quotidiano.



Oplà, riprendiamoci la città!

- > ore 17.30 Piantiamo 3 alberi
- > ore 18-19 Isole di giochi e creatività
- > ore 19-20 Trova la prova, circuito di giochi a squadre
- > ore 20.00 Spettacolo di giocoleria, equilibrio e fuoco di Glen Grant
- > ore 21-23 Jam Session e DJ set a cura del Coordinamento

IL PRINCIPE RANOCCHIO E IL CASTELLO SCALATO, PRESENTI DA OGGI NEL PARCO, SONO I DUE GIOCHI REALIZZATI QUEST'ANNO NEL CORSO DI UN PRIMO ESPERIMENTO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA E AUTOCOSTRUZIONE

in collaborazione con

SECONDA MUNICIPALITA'
COORDINAMENTO CITTADINO
PER LO SPAZIO PUBBLICO

> **Ventaglieri Fest**
a cura del **Coordinamento Parco Sociale Ventaglieri**
4 luglio 2008 dalle ore 18
parco ventaglieri, ingresso da via avellino a tarsia





Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile questa esperienza:

Alberto Patruno e la II Municipalità, il Servizio Progettazione e Realizzazione Parchi, il Servizio Infrastrutture, il Servizio Gestione Parchi e Giardini e i giardinieri, gli addetti della NapoliServizi, il Damm, il gruppo delle *mammedelmartedì*, Mauro Forte, Cyop, Sergio Vitolo, Alessandra Cutolo, Luca Rossomando, Massimiliano Cirelli, Roberto Pane, gli artisti del teatro-ragazzi, tutti i bambini e i ragazzi che hanno partecipato e quelli che si divertiranno con questi giochi, il bellissimo e stimolante parco Ventaglieri che se non ci fosse bisognerebbe inventarlo ...